

**Nicola Colacurci**  
Presidente AGUI

Il congresso SIGO di Roma 2016 rappresenta un appuntamento fondamentale sia per le tematiche trattate sia per le vicende societarie che si svolgeranno.

Il tema prescelto, "La salute riproduttiva tra sostenibilità e società multietnica" affronta una tematica centrale negli sviluppi della ginecologia dei prossimi anni: garantire un servizio adeguato - nelle capacità ricettive, nelle modalità assistenziali, nella preparazione specifica del personale dedicato - ad una società sempre più multietnica, con l'obiettivo primario, che ogni ginecologo dovrebbe sempre perseguire, di garantire la salute riproduttiva della donna in tutte le fasi della sua vita.

La salute riproduttiva in una società multietnica come quella italiana rappresenta una sfida particolarmente complessa: basti pensare che per effetto dei flussi migratori in Italia le donne straniere sono passate dalle 300 mila unità censite negli anni '90 ai 2 milioni e 500 mila nel 2015, con una percentuale di neonati stranieri di circa il 15% del totale dei nati. Bisognerà così tenere conto della sostenibilità economica delle politiche sanitarie e al contempo garantire il diritto fondamentale all'accesso a informazioni, programmi di prevenzione, cure.

Il progresso e le innovazioni tecnologiche, che consentono ormai di sviluppare strategie diagnostiche e terapeutiche con grosso impatto positivo sulla salute riproduttiva, spesso si trova-

## La vera sfida che tutta la ginecologia, senza distinzione di ruolo, deve vincere

**La prova che tutti siamo chiamati ad affrontare è di avere una chiara visione del futuro, così da ripensare i servizi socio-sanitari in funzione di un'utenza etnicamente eterogenea, al fine di individuare buone prassi assistenziali. E soprattutto di strutturare percorsi formativi che preparino una nuova generazione di professionisti capaci di muoversi nello scenario multietnico e in grado di assicurare la tutela della salute dell'intera popolazione**



no in conflitto con le esigenze di controllo e razionalizzazione della spesa sanitaria. La prova che tutti siamo chiamati ad affrontare è di avere una chiara visione del futuro, così da ripensare i servizi socio-sanitari in funzione di un'utenza etnicamente eterogenea, al fine di individuare buone prassi assistenziali - con particolare attenzione alla fruibilità dei servizi sanitari - e soprattutto di

strutturare percorsi formativi che preparino una nuova generazione di professionisti capaci di muoversi nello scenario multietnico e in grado di assicurare la tutela della salute dell'intera popolazione.

D'altro canto, l'acquisizione delle corrette competenze da parte delle nuove generazioni di ginecologi e ostetriche è stato e sarà il principale obiettivo dell'Agui. Riuscire a formare sanitari che abbiano un'adeguata capacità di ascolto, e che sappiano identificarsi con le problematiche socio-culturali di chi hanno di fronte, al fine di offrire loro una prestazione non solo tecnicamente elevata ma so-

prattutto compatibile con la sensibilità ed il vissuto della donna, è la vera sfida che dobbiamo affrontare, e che tutta la ginecologia, senza distinzione di ruolo, deve vincere.

**Roma 2016 rappresenta anche il momento di rinnovo delle cariche** e per il prossimo triennio è previsto un presidente di estrazione universitaria. Sono certo che il prossimo Presidente Sigo saprà ancora di più cementare quella sintonia di intenti che nell'ultimo triennio ha pervaso la Sigo in tutte le sue componenti e che le ha consentito di presentarsi compatta in tutti i tavoli di confronto ministeriali.

A rivederci a Roma. **Y**

**La sintonia di intenti che nell'ultimo triennio ha pervaso la Sigo in tutte le sue componenti le ha consentito di presentarsi compatta in tutti i tavoli di confronto ministeriali**

PelviK®

Si spendono miliardi di euro per la gestione delle disfunzioni del pavimento pelvico come incontinenza urinaria e prolapsi vaginali, Oltre il 50 % delle donne dopo i 50 anni soffrono di queste patologie per mancanza di informazione e prevenzione.

Consigliare l'allenamento della muscolatura pelvica con gli innovativi coni vaginali PelviK, dopo il parto o all'inizio di queste patologie, può essere una scelta pratica e funzionale per migliorare la qualità della vita delle donne e abbassare i costi sanitari.



### PelviK KIT

3 coni di 29 mm di larghezza, 3 differenti pesi, 3 differenti colori

Dal primo approccio all'esercizio avanzato. Peso 30 gr, 47 gr, 65 gr. Prezzo 49 euro



### PelviK L

Singolo cono leggero e largo per pavimenti pelvici con lassità accentuata, per dare possibilità di intraprendere un allenamento che risulterebbe difficile con coni di misure inferiori.

Larghezza 38 mm, peso 40 gr. Prezzo 29 euro

Silicone medico, forma fisiologica, sfera interna vibrante. Dispositivi medici CE

In Farmacia / On-line  
[www.pelvik.eu](http://www.pelvik.eu)